

Nessuno ha sprecato i talenti: Galvan e Vallortigara (2006) Tedesco e Palezza (2007), Carollo e Strati (2008) migliorano

Facciamo un piccolo salto indietro per soddisfare una nostra curiosità ossia per capire se abbiamo visto giusto nel premiare gli atleti delle tre precedenti edizioni del premio Giannino Marzotto, come si sono evoluti questi talenti oppure, può anche capitare, se abbiamo scommesso sul cavallo sbagliato. Niente di tutto questo nel senso che scorrendo le liste federali dell'atletica italiana i ragazzi hanno risposto appieno alla fiducia loro accordata ed oggi la loro quotazione è salita.

Il primo e non poteva essere diversamente è il ventunenne **Matteo Galvan**, oggi punto di forza delle Fiamme Gialle Roma e della nazionale azzurra. Galvan studente dell'ITG Canova di Vicenza si era guadagnato il premio correndo i 300 metri (specialità spuria inserita soltanto nel calendario della scuola) in 34"09 con cui aveva liquidato la concorrenza. Riepilogare tre anni abbondanti di risultati atletici del campione di Bolzano Vicentino, 21 anni il 24 agosto prossimo, è decisamente problematico per il numero e la caratura degli allori raccolti.

L'ex calciatore, attaccante nelle giovanili del Bolzano Vicentino, è frutto dei Campionati Studenteschi ossia del giacimento inesauribile vicentino sul quale ha messo gli Marzotto per assegnare il premio. Una scelta assai indovinata per chi vuol scommettere sul futuro. Sotto la guida dell'ex nazionale junior Umberto Pegoraro (400ista da 47"29 nel 1983), lo sprinter berico ha segnato 22"15 sui 200 già all'esordio nel "Brixia Meeting" 2004. Nel 2005 una crescita pre-



MATTEO GALVAN

potente ed in parte inattesa: prima la vittoria nell'EYOF (Campionati Europei Giovanili) di Lignano Sabbiadoro, poi una storica medaglia di bronzo ai Mondiali Under 18 di Marrakech nei quali ha migliorato il record personale in ognuno dei tre turni disputati (21"22, 21"17 e infine 21"14). Il seguito è storia recente che lo vede oggi campione italiano sui 200 metri e campione europeo indoor della 4 x 400 a Torino 2009. Mai l'Italia aveva vinto un titolo continentale in staffetta. Galvan ha avuto un inizio 2009 all'aperto problematico ma sta tornando alla grande perché vuol esserci a Berlino, la rassegna iridata momento culminante della stagione 2009. Galvan merita un voto superiore, diciamo un bel 10 anche perché con l'amico Pablito Rossi, campione del mondo 1982 in Spagna, porta avanti un lavoro nel volontariato sportivo con "Città della Speranza", la Fidas ed il carcere.



STEFANO TEDESCO SUGLI OSTACOLI ALTI

Elena Vallortigara venne premiata quando era appena al primo anno delle superiori al liceo Zanella di Schio. A Vicenza, nella finale provinciale dei giochi studenteschi, questa longilinea atleta scledense aveva superato l'asticella nel salto in alto a m 1,80 quando le rivali erano già uscite di gara a m 1,48. Al pari di Galvan la campionessa scledense ha vinto il campionato europeo allievi e si è piazzata al terzo posto nei mondiali poi a fatto incetta di titoli italiani di categoria. Lo scorso anno ha accusato problemi fisici per cui è stata una stagione per lei interlocutoria ma da quest'anno sotto la guida dell'ex campionessa vicentina di eptathlon Silvia Dalla Piana è tornata a vincere il tricolore juniores ed a volteggiare sulle sue misure. La Vallortigara ha un record di m 1,87 in alto e m 5,63 nel lungo. La ritroveremo in gara il prossimo mese nei campionati continentali juniores di Novi Sad. Voto 9 perché ha metabolizzato l'annata no 2008 e sta tornando alla grande.

Nella seconda edizione del Giannino Marzotto sul podio l'ostacolista di Sarcedo **Stefano Tedesco**, quasi ventunenne figlio d'arte (nato il 4/7/1988), allenato dal papà Franco vanta un curriculum strabiliante iniziato con la conquista del titolo di "ragazzo più veloce di Vicenza" nel 2000 quindi tra titoli della scuola e di federazione open ed indoor l'ostacolista di Sarcedo ha riempito la bacheca di casa. Tra le curiosità, il suo record italiano di categoria allievi sui 60 metri ad ostacoli indoor che ha portato via nientemeno che all'attuale campione europeo di salto in lungo Andrew Howe. Tedesco, m.1,92 di altezza per 75 kg di peso, veste i colori delle Fiamme Gialle di Roma. Il tempo sui 110 metri con barriere con cui si è assicurato il premio è di

13"86 (quelle scolastiche sono più basse) ed è un gran consumatore di miele... prodotto dall'apicoltura paterna. Il longilineo atleta vicentino nel 2007 nei mondiali juniores di Pechino è approdato alle semifinali e quest'anno è il numero due nelle liste italiane (dopo Abate 13"78) della specialità con un crono di 13"87. E' compagno di società di Galvan nelle Fiamme Gialle ed in maglia azzurra. Voto 8 perché s'è mangiato il tricolore promesso con due false partenze a Rieti ma non vede l'ora di rifarsi subito.

Valentina Palezza (Liceo Martini di Schio), nata il 7 agosto 1989, ha calamitato il premio su di sé vincendo i 300 metri con il crono di 40"03. Velocista poliedrica che si distingue dai 100 ai 400 metri la Palezza ha vinto nel 2007 a Bressanone il tricolore juniores sui 200 piani in 24"20, tempo che le ha aperto le porte dei campionati continentali di Hengelo in cui si è ben difesa uscendo nelle semifinali. La Palezza ha avuto un'annata



VALENTINA PALEZZA

difficile nel 2008 ma quest'anno con la maglia dell'Atletica Quercia Rovereto è tornata sui propri livelli. Sui 400 metri piani vanta un record di 56"15. In famiglia Palezza si respira lo sport dell'atletica leggera perché la sorella Giada, di due anni più giovane, è uno dei migliori talenti a livello regionale di prove multiple e quest'inverno ha vinto il tricolore allieve nel salto in lungo con m 5,88. Per non essere da meno il padre Gianfranco si difende egregiamente nelle corse campestri ed in quelle su strada nella categoria master. Voto 8 perché al pari della Vallortigara ha tenuto duro nella stagione no del 2008 per recuperare condizione e motivazioni quest'anno.

E siamo a ieri, all'edizione 2008. **Giuseppe Carollo**, diciottenne scledense, studente al quarto anno del liceo Tron di Schio ed ancora nel salto in alto. L'inverno scorso il longilineo scledense si è divertito a battere per ben tre volte il record italiano al coperto, record fermo da ben 20 anni. Un centimetro alla volta da m 2,10 a m 2,13 poi nelle prime due uscite stagionali all'aperto si è ulteriormente migliorato sino a m 2,15. Carollo è seguito dal tecnico Vanni Rodeghiero, giavellottista che in carriera ha vinto per 7 volte il titolo tricolore di lancio del giavellotto ed argento nella prima edizione di Coppa Europa nel 1965 con m 77,50. Carollo purtroppo starien- trando alle gare solo in questi giorni in quanto a causa di una microfrattura al metatarso del piede di stacco è stato fermo per quasi un anno. Pluricampione italiano di categoria Carollo è entrato tra gli juniores. Voto 7,5, il più basso perché non ha voluto tirare i remi in barca rinunciando a gareggiare quando ha accusato i primi problemi fisici ed ora ne sta pagando le conseguenze. Tornerà comunque, è certo, più forte di prima.

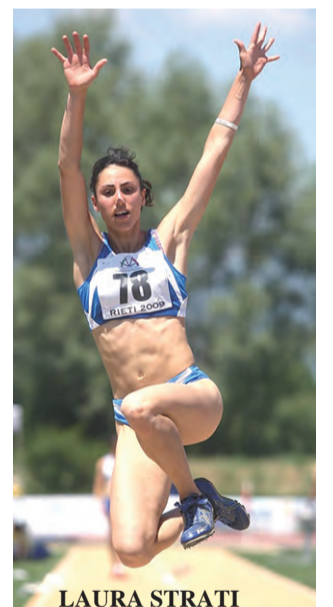
Il premio di **Laura Strati** indirettamente ha portato sul podio la media Marconi di Cassola. I genitori dei ragazzi della scuola media Marconi di Cassola hanno deciso di farsi carico di far fare sport ai propri figli fondando una società sportiva legata a doppio filo anzi portando proprio il nome della scuola. Dall'Atletica Marconi Cassola con Laura sono emersi talenti quali il fratello Rocco, quest'ultimo vincitore di un titolo tricolore studentesco di salto in lungo ed oggi specialista degli ostacoli ed ancora di Mattia Bassetto, altro ostacolista tra i primi tre a livello nazionale di categoria ed



GIUSEPPE CAROLLO

Emma Agugiario, altra campionessa tricolore studentesca di salti e lanci. La Strati, studentessa diciannovenne, licenziata dal liceo Brocchi di Bassano del Grappa, aveva convinto la giuria del premio con il proprio salto vincente nel lungo di m 5,87 e questo mese è stata argento nei tricolori dei 100 piani con il proprio record di 11"98 ed argento anche nel salto in lungo in cui vanta un record di m 6,07. Voto 9 perché è la più volitiva, poliedrica e determinata, un esempio per lo sport femminile vicentino. Ostacoli, salti e velocità, Laura non teme di mettersi in discussione ed i risultati le danno ragione. "Fate bene a fare lavorare i muscoli per ottenere risultati e battere i record - questo il messaggio ai premiati del conte Marzotto - ma privilegiate l'intelligenza e la ragione, indispensabili per vincere le sfide della vita".

Giancarlo Marchetto



LAURA STRATI

ELENA VALLORTIGARA



2 Fogher

PIZZERIA - RISTORANTE

SPAGHETTERIA

Specialità PESCE E CARNE

Sale per Banchetti

Cene Aziendali

TURNO DI CHIUSURA MARTEDI'

VICENZA - S.S. Pasubio, 2 - Tel. 0444 564 790

Antoniazzi

COMMERCIO VINI

BIBITE E

ACQUE MINERALI

VENDITA VINO SFUSO

Via Bosco, 12

Monticello Conte Otto

Tel. 0444 595855

Cell. 348 3954260

Allianz RAS

Agenzia

Camisano Vicentino

Agente Procuratore

GIUSEPPE LOTTO

Piazza XXIX Aprile, 16

CAMISANO VICENTINO

Tel. 0444 610266 - Fax 0444 610263

camisano.vicentino@allianzras.it

CLUB SAN FELICE

AGENTI DI SUCCESSO